

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3407 del 05/07/2023
Oggetto	DECADENZA DELLA CONCESSIONE RILASCIATA CON DET. 6067/2014 PER IL PRELIEVO DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL RIO SPIGONE AD USO IDROELETTRICO IN COMUNE DI CALESTANO (PR), LOC. CA' SPIGONE. DITTA: IDROELETTRICA ARSO S.R.L. PRATICA: PR13A0046
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3527 del 05/07/2023
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno cinque LUGLIO 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la d.D.G. Arpae n. 101/2020 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che:

- con determinazione n. 6067 del 08/05/2014 è stata rilasciata a Idroelettrica Arso S.r.l., c.f. 02614540348, la concessione per il prelievo di acque pubbliche superficiali dal dal Rio Spigone nel Comune di Calestano (PR), località Ca' Spigone, per uso idroelettrico (codice pratica PR13A0046), con scadenza al 31/12/2030;

RILEVATO da visura camerale che la società Idroelettrica Arso S.r.l. risulta cancellata dal registro

delle imprese in data 23/12/2022, a seguito di liquidazione volontaria;

CONSIDERATO:

- che all'art 3 del disciplinare di concessione allegato alla det.n° 6067 del 08/05/2014, sono state fissate le scadenze per la trasmissione del progetto esecutivo (entro 12 mesi dalla notifica della concessione), per l'avvio dei lavori (entro 3 anni dalla notifica della concessione, prorogata al 28/09/2018 con det. n. 5208/2017) e per la conclusione dei lavori (entro 3 anni dall'avvio dei lavori, prorogata al 28 settembre 2019 con det. n. 5208/2017);

che l'impianto non è stato realizzato;

- che la società risulta in regola col pagamento dei canoni delle annualità fino al 2018;
- che non sono state corrisposte le annualità dei canoni di concessione dal 2019 al 2022 (richieste con nota PG/2022/0126738 del 01/08/2022, sollecitate con nota PG/2022/0203339 del 13/12/2022;
- che a seguito della cancellazione della società, tali somme debbano essere richieste al liquidatore sig. Pietroboni Alessandro e ai soci Peritas S.r.l. (c.f. 06127540968), FM S.r.l. (c.f. 03861370041) e BP S.r.l. (c.f. 03861390049), ai sensi dell'art. 2495 c.c.;

DATO ATTO che con nota PG/2023/0080554 del 09/05/2023 la scrivente Amministrazione ha comunicato a Idroelettrica Arso S.r.l. l'avvio del procedimento per la dichiarazione di decadenza della concessione in relazione al mancato rispetto delle prescrizioni dell'art. 3 del disciplinare di concessione allegato alla det. n° 6067 del 08/05/2014 ed in relazione alla mancata corresponsione dei canoni dovuti per l'uso della risorsa idrica, chiedendo di trasmettere entro dieci giorni dichiarazione sostitutiva di atto notorio corredata da documentazione fotografica, attestante la non realizzazione dell'impianto e la non alterazione dello stato dei luoghi;

CONSIDERATO che nel termine fissato non è pervenuto alcun riscontro da parte del liquidatore di

Idroelettrica Arso S.r.l.;

PRESO ATTO che con nota acquisita al PG/2023/0113207 del 28/06/2023 il Comune di Calestano ha comunicato che *“non risultano eseguiti nessun tipo di interventi né di opere relativi alle Concessioni idroelettriche rilasciate alla ditta Idroelettrica Arso S.r.l., insistenti sul territorio comunale di Calestano (PR) Codici pratica PR13A0046 – Cà Spigone e PR11A0052 – Ravarano Arso”*

ACCERTATO che:

- non risultano versati i canoni di concessione in riferimento alle annualità dal 2019 al 2022, anno della cancellazione della società per liquidazione volontaria, per un importo, comprensivo degli interessi legali fino alla data del presente atto, pari a euro 8.669,15;
- Idroelettrica Arso S.r.l. ha costituito, in data 17/06/2014, un deposito cauzionale pari a 2.048,13 euro per la concessione det. n° 6067 del 08/05/2014;

RITENUTO :

- in base all’art. 32 comma 1 lettere b, c del r.r. 41/2001, di procedere alla dichiarazione di decadenza della concessione cod. pratica PR13A0046 per il mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare di concessione, parte integrante della det. 6067 del 08/05/2014 e per il mancato versamento di più di due annualità del canone;
- che sussistano i presupposti per l’incameramento del deposito cauzionale a parziale compensazione del dovuto;
- che quanto dovuto debba essere richiesto al liquidatore ed ai soci, assegnando un termine di 30 giorni per il pagamento, come da seguente tabella:

ANNO	CANONE	VERSATO	INTERESSI LEGALI	DOVUTO
2019	€ 2.121,08	-	€ 40,52	2.161,60 €
2020	€ 2.123,20	-	€ 27,28	2.150,48 €
2021	€ 2.116,83	-	€ 26,62	2.143,45 €
2022	€ 2.193,04	-	€ 20,58	2.213,62 €
TOT 2019 - 2022	€ 8.554,16	-	€ 115,00	€ 8.669,15

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di dichiarare la decadenza della concessione rilasciata a Idroelettrica Arso S.r.l., c.f. 02614540348, per il prelievo di acque pubbliche superficiali dal Rio Spigone nel Comune di Calestano (PR), località Ca' Spigone, per uso idroelettrico con scadenza al 31/12/2030 (codice pratica PR13A0046);
2. di prendere atto che le opere per la derivazione ad uso idroelettrico dal Rio Spigone non sono mai state realizzate e pertanto i luoghi si trovano nello stato originario, come attestato dal Comune di Calestano con nota acquisita al PG/2023/0113207 del 28/06/2023;
3. di dare atto che i canoni dovuti dal 2019 al 2022 di importo pari a 6.621,02 euro, a titolo di capitale e di interessi legali, quantificati al netto del deposito cauzionale, andranno versati, mediante l'avviso PagoPA, allegato alla presente entro 30 giorni dalla ricezione del presente atto;
4. di dare atto che in assenza del pagamento nel termine indicato saranno attivate le procedure di legge per il recupero coattivo del credito;
5. di notificare al liquidatore e ai soci della Società il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di inviarne copia al SAC di Parma;
6. di trasmettere copia del presente atto alla Regione Emilia Romagna comunicando che sussistono i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale a copertura parziale di quanto dovuto a titolo di canone ed interessi per le annualità dal 2019 al 2022;
7. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, e per ulteriori profili di impugnazione all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.